

Cronaca nostrana

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1959)**

Heft 1340

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

CRONACA NOSTRANA.

Fra le manifestazioni attualmente in corso per accelerare la soluzione sempre più impellente del problema stradale attraverso i valichi alpini in vista delle iniziative straniere che minacciano di escludere il nostro paese dal grande traffico nord-sud, va annoverata la recente riunione dedicata dalla Società radicale ticinese, in unione alla "Stadtpartei" di Zurigo, alla futura autostrada del S. Gottardo. Presenti alcuni notabili del partito e un pubblico numeroso, il presidente dir. Franz Mariotti ha diretto la serata. Interessantissima, se pure forzatamente sommaria nei particolari tecnici, è stata l'esposizione del relatore, sig. Franco Buzzolini, rivelatosi un ottimo conoscitore dei problemi inerenti al traffico lungo la "via delle genti". Dopo aver giustamente rilevato l'imperdonabile lentezza delle autorità competenti nell'affrontare a fondo il problema con la necessaria chiarezza di vedute, l'oratore ha riportato alla ribalta, arricchendolo d'idee sue, un vecchio progetto che prevede il traforo di una nuova galleria a due piani, di cui uno per la ferrovia e quello superiore per l'autostrada a due piste. Più precisamente si tratterebbe di tre settori di galleria: uno di 16 km. da Amsteg a Rueras sulla strada dell'Oberalp, uno di 16.4 km. da Rueras ad Acquacalda e uno di 13 km. da Acquacalda a Giornico. Questa divisione in tre settori, permetterebbe una migliore aereazione e ridurrebbe di molto la durata dei lavori (4 anni invece di 10) e il costo. La spesa ammonterebbe a 1.5 miliardi di Fr. che dovrebbe essere assunta da una società privata, della quale farebbero parte come azionisti la Confederazione, i Cantoni e i Comuni interessati. L'AVS dovrebbe mettere a disposizione il credito necessario fino al compimento dei lavori. Per le FFS si tratterebbe di un ottimo affare che le permetterebbe di ridurre le tariffe di almeno 11% (Basilea-Chiasso) e di 25% (Zurigo-Lugano). L'automobilista, grazie all'autostrada, potrebbe percorrere la tratta Amsteg-Giornico (80 km.) in poco meno di due ore, pagando un pedaggio di Fr 20. Calcolando un sussidio di 300 milioni annui da parte degli enti pubblici e le entrate per i trasporti ferroviari e stradali, secondo il relatore, in 30 anni la costruzione della strada sarebbe completamente ammortizzata, mentre la stessa potrebbe bastare per altri cinquant'anni.

PER TUTTO DIRE.

BELLINZONA — Martedì mattina, 17 marzo scorso, il lod. Consiglio di Stato ha ricevuto in forma ufficiale nella residenza governativa l'ambasciatore di Gran Bretagna a Berna, Sir Horace Montagu Pollak, accompagnato dalla consorte e dal primo Consigliere d'Ambasciata. Dopo il ricevimento ai graditi ospiti è stato offerto un pranzo.

BERNA — Nella sua seduta del 13 marzo il Consiglio Federale ha nominato ambasciatore della Confederazione a Roma il dott. Filippo Zutter, finora nostro rappresentante a Madrid. Ha inoltre promosso al grado di ambasciatore il dott. Arturo Marcionelli di Bironico, attuale console generale di Svizzera a Milano, e gli ha affidato la direzione della nostra Ambasciata a Teheran. Oltre che in Persia Marcionelli sarà accreditato in qualità di ministro nell'Afghanistan. A nuovo console generale di Svizzera a Milano, al posto di Marcionelli, il Consiglio federale ha nominato il dott. Guido Lepori di Origlio, finora consi-

gliere d'ambasciata a Roma. (Al neo console generale Guido Lepori vadano gli auguri della famiglia ticinese di Londra.)

BELLINZONA — Nella sua riunione del 23 marzo il Gran Consiglio del C. Ticino ha eletto l'avv. Argante Righetti a Procuratore Pubblico del Sopraceneri in sostituzione dell'avv. Franco Zorzi che è entrato a far parte del Consiglio di Stato.

CHIASO — Lunedì e Martedì, 23/24 marzo, ha avuto luogo la riunione della commissione tecnica italo-svizzera per l'esame della situazione di frontiera in rapporto alla necessità di realizzare il già progettato nuovo valico di Brogeda. Si è trattato di un incontro a livello internazionale per la definizione dei particolari inerenti alla creazione del nuovo varco confinario che specialmente sarà adibito alle merci. In questo primo convegno si è concordemente deciso di considerare necessaria l'apertura provvisoria del valico di Brogeda allo scopo di dirottare il grosso traffico delle merci che attualmente congestiona Pontechiasso. I tecnici hanno altresì rilevato l'opportunità, per garantire il funzionamento del futuro valico, di creare adeguate vie di accesso: da parte italiana, la Serravalle-Milano-Brogeda, da parte svizzera la Chiasso-Castione. L'apertura del nuovo valico sussidiario è da considerare d'imminente realizzazione pur tenuto conto che i relativi lavori non potranno essere ultimati che entro un ragionevole lasso di tempo.

SAGNO — Con la partecipazione di un folto e mesto corteo, numerose le personalità del campo artistico e culturale del C. Ticino ed estere, si sono svolte giovedì, 19 marzo, le esequie del compianto pittore Pietro Chiesa. Sulla tomba pronunciarono le orazioni funebri lo silografo Aldo Patocchi, per la Società di Belle Arti e l'on. Sindaco di Sagno.

CASTIONE — Con sempre maggior frequenza si riscontra come, dalle nostre cave di granito, scultori di fama sappiano ricavare pezzi artistici destinati a ornare edifici o piazze o giardini di tutta la Svizzera. Si stanno ultimando in questi giorni le seguenti opere: un originalissimo e riuscitissimo fonte battesimale e un ambone per la moderna chiesa di S. Nicolao della Flue di Basilea (Scultore Pierino Selmoni, Bellinzona); per la stessa chiesa, altri pezzi di piccola mole (scultore Speck, Basilea); una enorme stele ornata a bassorilievi per la mostra nazionale di floricoltura di Zurigo (scultore Aeschbacher, Zurigo); una sfera a tre spicchi scavati, per un parco privato, ideata da Max Bill, Zurigo; una tazza di fontana, dal diametro di m.3.50 per il monumento a Tell di Kuessnacht (scultore Stanzani, Zurigo).

ASCONA — Nel corso di un'animatissima assemblea straordinaria, tenutasi domenica, 15 marzo, il Patriziato di Ronco s/Ascona, si è dichiarato d'accordo con la proposta di costruire una filovia che collegherà Porto Ronco all'Alpe Casone 1200 m. s/m. passando per Ronco s/Ascona e Purera. Il tracciato sarà di 2 km. ed il dislivello di 1200 m. sarà superato nello spazio di 9 minuti. La funivia sarà equipaggiata con cabine chiuse della capienza di 30 posti ciascuna.

Poncione di Vespero.